

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Milioni di euro	Parziali		Totali	
	al 31.12.2000		al 31.12.1999	
PASSIVO				
A) PATRIMONIO NETTO				
I. Capitale				
			6.262,6	6.262,6
IV. Riserva legale			1.252,5	1.252,5
VII. Altre riserve:				
- Riserva ex lege n. 292/1993	3.117,3		3.117,3	
- Riserva per contributi in c/capitale (ex art. 55 DPR 917/86)	19,0		19,0	
- Diverse	20,1		20,1	
			3.156,4	3.156,4
VIII. Utili portati a nuovo			452,1	328,7
IX. Utile d'esercizio			225,9	1.576,3
Totale patrimonio netto			11.349,6	12.576,5
B) FONDI PER RISCHI E ONERI				
- Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	394,5		1.024,8	
- Per imposte	46,1		68,9	
- Altri	78,9		192,7	
Totale fondi per rischi e oneri			519,5	1.286,4
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			33,3	147,2
	Esigibili oltre 12 mesi		Esigibili oltre 12 mesi	
D) DEBITI				
- Obbligazioni	5.203,5	6.674,3	6.373,2	7.539,4
- Debiti verso banche:				
. per finanziamenti a medio e lungo termine	2.673,4	3.261,0	2.714,8	3.418,0
. per finanziamenti a breve termine		4.000,2		1.531,1
		7.261,3		4.949,1
- Debiti verso altri finanziatori (So.g.i.n. SpA)		309,9		-
- Acconti		0,2	127,2	197,7
- Debiti verso fornitori		2.237,5	40,1	2.031,0
- Debiti verso imprese controllate		3.687,4		3.236,6
- Debiti verso imprese collegate		20,5		-
- Debiti tributari	21,2	57,4		56,6
- Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	20,6	154,5	62,1	256,6
- Altri debiti		259,7	3,9	234,4
- Debiti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico		-		0,2
Totale debiti			20.662,6	18.501,6
E) RATEI E RISCONTI				
- Ratei passivi			146,9	134,9
- Risconti passivi:				
. aggio su prestiti	8,0		9,1	
. altri	7,3		58,7	
			15,3	67,8
Totale ratei e risconti			162,2	202,7
TOTALE PASSIVO			32.727,3	32.714,5
CONTI D'ORDINE				
- Garanzie prestate	1.737,8		93,1	
- Altri conti d'ordine	43.230,5		82.822,0	
Totale conti d'ordine			44.968,3	82.915,1

Conto economico in euro

Milioni di euro	Parziali	Totali	Parziali	Totali
	2000		1999	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni:				
. ricavi tariffari	-		10.089,8	
. contributi da Cassa Conguaglio Settore Elettrico	3.490,6		4.992,7	
. contributi di allacciamento	-		435,8	
. altre vendite e prestazioni	1.699,4		734,6	
		5.190,1		16.252,9
- Variazione dei lavori in corso su ordinazione		-		220,7
- Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni ed altre attività interne		-		748,9
- Altri ricavi e proventi:				
. contributi in conto esercizio	1,1		7,8	
. diversi	4.616,6		1.347,9	
		4.617,7		1.355,7
Totale valore della produzione		9.807,7		18.578,2
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
- Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		8.828,8		7.743,8
- Per servizi		172,5		884,3
- Per godimento di beni di terzi		23,9		223,8
- Per il personale:				
. salari e stipendi	80,7		2.025,4	
. oneri sociali	22,1		618,1	
. trattamento di fine rapporto	6,7		185,9	
. trattamento di quiescenza e simili	1,5		25,5	
. altri costi	5,4		101,3	
		116,3		2.956,2
- Ammortamenti e svalutazioni:				
. ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2,4		24,3	
. ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2,1		3.404,2	
. altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		23,7	
. svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	5,6		51,7	
		10,2		3.503,9
- Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		-3,8		-58,7
- Accantonamenti per rischi		32,0		148,9
- Altri accantonamenti		67,9		93,1
- Oneri diversi di gestione		75,4		202,1
Totale costi della produzione		9.323,1		15.697,4
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		484,6		2.880,8
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
- Proventi da partecipazioni:				
. da imprese controllate		820,0		0,3
- Altri proventi finanziari:				
. da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:				
. da imprese controllate	478,7		121,3	
. altri	20,8		58,9	
. da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	18,4		3,3	
. proventi diversi dai precedenti:				
. da imprese controllate	38,5		1,7	
. altri	58,1		109,5	
		614,4		294,6
- Interessi e altri oneri finanziari:				
. da imprese controllate	183,3		15,7	
. da imprese collegate	-		-	
. altri	766,5		758,1	
		949,9		773,8
Totale proventi e oneri finanziari		484,5		-478,9

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Milioni di euro	Parziali	Totali	Parziali	Totali
	2000		1999	
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
- Svalutazioni:				
. di partecipazioni	826,7		245,3	
. di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	826,7	0,1	245,4
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		-826,7		-245,4
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
- Proventi:				
. plusvalenze da alienazioni	19,5		147,8	
. vari	305,6	325,1	946,3	1.094,1
- Oneri:				
. minusvalenze da alienazioni	0,3		44,8	
. imposte relative a esercizi precedenti	-		0,3	
. vari	45,6	45,8	611,5	656,6
Totale delle poste straordinarie		279,3		437,5
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)		421,8		2.594,0
- Imposte sul reddito dell'esercizio:				
. imposte correnti	108,5		979,5	
. imposte differite	87,4	195,8	38,2	1.017,7
UTILE DELL'ESERCIZIO		225,9		1.576,3

RELAZIONE
DEL COLLEGIO SINDACALE

Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio 2000 dell'Enel SpA

Relazione del Collegio Sindacale
all'Assemblea degli Azionisti sul
Bilancio 2000 dell'Enel SpA
ai sensi dell'art. 153,
D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2000 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo i principi di comportamento raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In particolare:

1. abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed abbiamo ottenuto dagli Amministratori con periodicità trimestrale informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle società controllate, verificando che le azioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge e allo Statuto sociale e non fossero manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le deliberazioni assunte dall'Assemblea;
2. abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa e incontri con la Società di Revisione ai fini del reciproco scambio di informazioni rilevanti;
3. abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione;
4. abbiamo vigilato sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2 del D.Lgs. 58/98;
5. abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla formazione e all'impostazione del Bilancio e della Relazione sulla gestione, tramite verifiche dirette e informazioni assunte dalla Società di Revisione.

Con riferimento alle operazioni con parti correlate e alle operazioni infragruppo le informative riportate nella Relazione sulla gestione sono state rese in conformità alle comunicazioni CONSOB; tali operazioni sono state concluse nell'interesse della Società. Nel merito non risultano operazioni atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione, né sono emersi profili di conflitto di interesse da parte degli Amministratori; è comunque da segnalare che in attuazione dell'obbligo previsto dal Decreto Legislativo del 16 marzo 1999, n. 79, la Società ha ceduto senza corrispettivo al Ministero del Tesoro le partecipazioni totalitarie nel Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale SpA (GRTN SpA) e nella Società Gestione Impianti Nucleari SpA (So.g.i.n. SpA); il trasferimento delle azioni è avvenuto rispettivamente il 1° aprile e il 3 novembre 2000.

Segnaliamo che la Società ha costituito in data 21 gennaio 2000 il Comitato per le retribuzioni e il Comitato per il controllo interno; segnaliamo altresì che in data 15 febbraio 2000 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il regolamento per la gestione e il trattamento delle informazioni riservate.

Il Comitato per le retribuzioni ha proposto al Consiglio di Amministrazione, che ha approvato, un piano di *stock option* per il 2000 in attuazione di quanto deliberato dall'Assemblea straordinaria del 18 dicembre 1999; le caratteristiche di tale piano sono correttamente illustrate nella Relazione degli Amministratori sulla gestione.

Il Comitato per il controllo interno ha tenuto sette riunioni a cui ha partecipato il Presidente del Collegio Sindacale ed ha presentato al Consiglio di Amministrazione la relazione sulla propria attività.

Il Consiglio di Amministrazione nel corso dell'esercizio 2000 ha tenuto 17 riunioni a cui ha sempre partecipato il Collegio Sindacale che, sempre nel corso dell'esercizio 2000, si è riunito 14 volte.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiedere la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione.

Non sono pervenute dai soci denunce al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2408 del codice civile.

Vi proponiamo pertanto di approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2000 così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

Signori Azionisti,

nell'Assemblea per la quale siete stati convocati dovrete provvedere al rinnovo del Collegio Sindacale, venendo a scadere il nostro mandato. Vi ringraziamo per la fiducia fin qui accordataci e formuliamo auguri di prospero avvenire.

Roma, 8 maggio 2001

Il Collegio Sindacale



**Relazione della società di revisione sul bilancio d'esercizio
ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58**

Arthur Andersen SpA
Via Campania 47
00187 Roma

Agli Azionisti
dell'Enel S.p.A.:

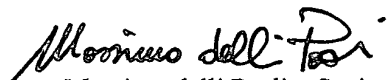
1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Enel S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2000. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori dell'Enel S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 2 maggio 2000.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio dell'Enel S.p.A. al 31 dicembre 2000 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. Per una migliore comprensione del bilancio d'esercizio, si richiama l'attenzione sul fatto che al 31 dicembre 2000, la Società, così come nel precedente esercizio, ha rilevato la svalutazione della partecipazione nella controllata Wind Telecomunicazioni S.p.A. nell'ammontare massimo fiscalmente consentito. Tale svalutazione è stata effettuata esclusivamente per usufruire di benefici fiscali, in quanto la particolare natura delle perdite d'esercizio della partecipata, nonché le sue favorevoli future prospettive economiche fanno ritenere tali perdite di carattere non durevole. I relativi effetti sul bilancio d'esercizio sono indicati nella nota integrativa.

Roma, 20 aprile 2001

Arthur Andersen SpA


Massimo della Paoli – Socio

GESTIONE.
DELL'ENEL S.P.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO FINANZIARIO 2001

RELAZIONI E BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO ENEL

DATI DI SINTESI

	2001	Pro forma 2000 ⁽¹⁾
Dati economici (milioni di euro)		
Ricavi	28.781	26.760
Margine operativo lordo	8.536	8.215
Risultato operativo	3.478	3.300
Utile netto del Gruppo	4.226	1.573
Dati patrimoniali e finanziari (milioni di euro)		
Capitale investito lordo	47.191	48.971
Capitale investito netto	43.039	42.925
Indebitamento finanziario complessivo	21.930	24.426
Patrimonio netto complessivo	21.109	18.499
Cash flow operativo	6.164	4.900
Principali indicatori		
ROI (%) ⁽²⁾	7,2%	6,7%
ROE (%) ⁽³⁾	21,5%	8,8%
Indebitamento finanziario complessivo su patrimonio netto complessivo (valore assoluto)	1,0	1,3
Risultato operativo su oneri finanziari netti (valore assoluto)	3,1	3,4
Dati per azione (euro)		
Utile netto per azione	0,697	0,259 ⁽⁴⁾
Margine operativo lordo per azione	1,408	1,355 ⁽⁴⁾
Risultato operativo per azione	0,574	0,544 ⁽⁴⁾
Patrimonio netto del Gruppo per azione	3,458	3,020 ⁽⁴⁾
Dividendo unitario	0,360 ⁽⁵⁾	0,260 ⁽⁴⁾
Dati operativi		
Energia venduta sul mercato libero e vincolato (TWh)	206,0	222,0
Energia vettoriata per il mercato libero (TWh)	77,2	45,2
Energia netta prodotta (TWh)	169,1	182,5
Dipendenti alla fine dell'esercizio	72.661	81.168 ⁽⁵⁾
Indicatori di mercato		
Prezzo medio del greggio Brent (dollari/b)	24,5	28,4
Prezzo medio dell'olio combustibile ATZ (dollari/t)	116,0	140,5
Cambio medio dollaro/euro	0,896	0,924
Euribor a sei mesi	4,16%	4,55%

⁽¹⁾ I dati economici del 2000 si riferiscono al conto economico consolidato *pro forma* che recepisce il consolidamento integrale di WIND dal 1° gennaio 2000 e quello di Infostrada (unitamente agli effetti dell'acquisto) dal 1° aprile 2000. I saldi patrimoniali *pro forma* riferiti al 31.12.2000 considerano il consolidamento integrale di WIND e di Infostrada e gli effetti del suo acquisto.

⁽²⁾ Risultato operativo su capitale investito lordo medio.

⁽³⁾ Utile netto del Gruppo su patrimonio netto del Gruppo medio. Il ROE 2001, depurato dalle componenti straordinarie, è pari all'8%.

⁽⁴⁾ Rettificati per tener conto del numero di azioni post raggruppamento (6.063.075.189).

⁽⁵⁾ Includono 8.521 dipendenti di WIND e Infostrada al 31.12.2000.

⁽⁶⁾ Dividendo proposto dal Consiglio di Amministrazione del 28 marzo 2002.

PRINCIPALI EVENTI DEL 2001

I principali eventi che hanno caratterizzato l'esercizio 2001 sono qui di seguito sinteticamente riepilogati.

Gennaio

- Entrano in vigore le riduzioni delle componenti tariffarie a copertura dei costi di trasporto, distribuzione e vendita (-1,9% per effetto del *price cap*) e dei costi fissi di produzione (-20%, pari a circa 0,52 centesimi di euro al kWh);
- entrano in vigore le nuove opzioni tariffarie per i clienti di Enel Distribuzione, tra le quali la possibilità di aumentare la potenza degli impianti domestici da 3 a 4,5 kW;
- dal 1° gennaio 2001 le tariffe di vendita dell'energia elettrica ai clienti vincolati includono anche la quota di copertura del costo dei combustibili, in precedenza corrisposta ai produttori dalla Cassa Conguaglio;
- i contratti di acquisto dell'energia prodotta da impianti incentivati ex provvedimento CIP n. 6/92 sono trasferiti al Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale che rende tale energia disponibile per il mercato libero tramite meccanismi competitivi;
- costituzione, da parte di Enel congiuntamente ad altre dieci *utilities* leader in Europa, di una piattaforma comune e indipendente di approvvigionamento via Internet per il settore industriale denominata Eutilia;
- Enelpower, in consorzio con il partner Hitachi Zosen, acquisisce una commessa per la realizzazione di una centrale termoelettrica a ciclo combinato in Oman, per una potenza di 437 MW e un valore di circa 190 milioni di euro;
- acquisizione dei distributori di gas Brianza Gas ed Erogasud.

Febbraio

- Rinuncia da parte di Enelpower all'acquisizione di una partecipazione diretta nella società brasiliana di *project development* Inepar Energia;
- acquisizione del distributore di gas Sogegas.

Marzo

- Il Gruppo Enel, tramite Enel Investment Holding BV, acquisisce dal Gruppo Vodafone il 100% del capitale di Infostrada SpA al prezzo di 7.250 milioni di euro. L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato esprime parere favorevole a condizione che Enel ceda ulteriori 5.500 MW di potenza complessiva attraverso la costituzione di una quarta società di generazione (Genco). La decisione viene impugnata innanzi al TAR;
- Enel e Acea raggiungono l'accordo per la cessione della rete elettrica di distribuzione nei Comuni di Roma e Formello per un valore di circa 570 milioni di euro. Il trasferimento definitivo avviene il 1° luglio 2001;
- Enelpower e le società algerine Sonatrach e Sonelgaz firmano un protocollo d'intesa finalizzato alla cooperazione nei settori elettrico e del gas;
- acquisizione dei distributori di gas Sicim-Edilgeo e Metanifera Verbanese.

Aprile

- Decreto del Ministro dell'Industria, di concerto con il Ministro del Tesoro, del 17 aprile 2001 in materia di *stranded cost*, che prevede, tra l'altro, la progressiva riduzione della restituzione della "rendita idroelettrica" (meccanismo del *décalage*).

Maggio

- Delibera n. 114 dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas in materia di *stranded cost*, che definisce le modalità di calcolo dei parametri per la determinazione dei costi non recuperabili, poi impugnata da Enel innanzi al TAR della Lombardia perché genererebbe una ingiustificata compressione dei rimborsi cui ogni impresa avrebbe diritto;
- Enel, tramite Elettroambiente, acquisisce il Gruppo Powerco, operante nel

campo della produzione di energia elettrica da rifiuti, biomasse e biogas. L'operazione è finalizzata nel mese di settembre 2001;

- conferimento di ramo immobiliare da Sei a Immobiliare Rio Nuovo per un valore di 344 milioni di euro (riferito a un primo blocco di beni) e successiva cessione del 51% di quest'ultima al Gruppo Deutsche Bank;
- Enelpower acquisisce due importanti commesse, la prima per la realizzazione di una centrale elettrica in Qatar (740 MW per un valore di circa 450 milioni di euro) e la seconda per la trasformazione in ciclo combinato di una centrale per conto di ASM Brescia (370 MW e circa 127 milioni di euro).

Giugno

- Cessione alla Regione Valle d'Aosta delle centrali idroelettriche situate in tale regione e del 49% di Deval, la società regionale di distribuzione dell'energia elettrica;
- acquisizione del Gruppo EGI, Energia Global International Ltd., operante nella produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in Centro e Sud America;
- nel campo del *trading* di combustibili, viene finalizzata l'acquisizione di Masfield Coal AG (poi ridenominata Pragma Energy SA), una delle più attive società di *trading* di carbone a livello internazionale.

Luglio

- Il 24 luglio viene sottoscritto il contratto collettivo nazionale unico di lavoro per il settore elettrico, con durata quadriennale per la parte normativa e biennale per quella economica;
- il 23 luglio si conclude la procedura per la vendita di Elettrogen, con l'aggiudicazione della società al consorzio guidato dal Gruppo spagnolo Endesa per un corrispettivo di 2.687 milioni di euro. Il passaggio delle azioni viene finalizzato il 20 settembre 2001;
- individuazione in Eurogen della seconda Genco da collocare sul mercato e avvio della procedura di vendita;
- Enel.Hydro e Vivendi Water, in consorzio con altri quattro partner, si aggiudicano la concessione per la gestione del servizio idrico integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale di Latina;
- conferimento dell'intera partecipazione Infostrada da Enel Investment Holding BV (posseduta al 100% da Enel SpA) a WIND, a fronte di un aumento di capitale di quest'ultima interamente riservato alla conferente che diventa così titolare del 38,725% del capitale sociale di WIND;
- chiusura del processo di arbitraggio con l'AEM di Torino per la cessione della rete urbana di distribuzione dell'energia elettrica sulla base di una valutazione di 248 milioni di euro. Il trasferimento viene perfezionato in data 31 dicembre 2001.

Agosto

- Enel.Hydro, in consorzio con l'Acquedotto Pugliese, si aggiudica la gara per la gestione del sistema di grandi adduzioni degli acquedotti della Calabria;
- Enelpower vince un contratto per la costruzione di un impianto di generazione della potenza di 155 MW in Libia, per un importo complessivo di 250 milioni di euro;
- WIND e l'operatore elettrico greco Public Power Corporation (PPC) costituiscono una *joint venture*, nella quale WIND deterrà il 50% più una azione, per offrire servizi di telecomunicazione su banda larga a livello nazionale in Grecia.

Settembre

- Enel, al termine di un'asta competitiva, si aggiudica per 1.870 milioni di euro l'intero capitale della spagnola Viesgo, *holding* di società operanti nel settore della generazione e distribuzione di energia elettrica, controllata dal